

Calendario 2021



Funghi



Aree Protette
Alpi Cozie

I funghi divoratori di legno

I funghi lignicoli sono efficaci demolitori del legno morto. Le loro ife penetrano il legno e lo rendono molle e spugnoso. Benché la maggior parte dei funghi lignicoli si sviluppi sul legno in decomposizione, alcuni possono invadere alberi in vegetazione causandone, con il tempo, la morte.

Fometes fomentarius
Anticamente era utilizzato come esca per accendere il fuoco. Otzi, la mummia di Similaun, ne aveva con sé alcuni frammenti.

Pulcherricium caeruleum
Curioso fungo crostoso di colore blu intenso. Cresce sui rami appoggiati su terreno umido.

Mixomicete
È un organismo raggruppato nei protozoi, ma con modalità riproduttive simili a quelle dei funghi. I tentacoli di polvere gialla si spostano in cerca di sostanza organica da fagocitare.

Trametes gibbosa
È uno dei funghi lignicoli più comuni.

Coprinus truncorum
È un fungo di piccole dimensioni.

Lenzites betulinus
Inferiormente ha le lamelle disposte radialmente.

Hypholoma fasciculare
Simile ad *Armillaria mellea*, ma le lamelle sono grigio-verdastre.

Xylaria hypoxylon
Somiglia a piccola corna di alce. Cresce su ceppi e rami morti di latifoglie.

Giuliano 2020

Gennaio

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 venerdì Maria Madre di Dio	9 sabato s. Giuliano	17 domenica s. Antonio abate	25 lunedì Conversione di s. Paolo
2 sabato s. Basilio	10 domenica s. Aldo	18 lunedì s. Liberata	26 martedì ss. Timoteo e Tito
3 domenica ss. Nome del Signore	11 lunedì s. Iginò papa	19 martedì s. Mario	27 mercoledì s. Angela Merici
4 lunedì s. Ermete	12 martedì s. Modesto	20 mercoledì s. Sebastiano	28 giovedì s. Tommaso d'Aquino
5 martedì s. Amelia	13 mercoledì s. Ilario	21 giovedì s. Agnese	29 venerdì s. Costanzo
6 mercoledì Epifania del Nostro Signore	14 giovedì s. Felice	22 venerdì s. Vincenzo	30 sabato s. Martina
7 giovedì s. Luciano	15 venerdì s. Mauro	23 sabato s. Emerenziana	31 domenica s. Giovanni Bosco
8 venerdì s. Severino	16 sabato s. Marcello papa	24 domenica s. Francesco di Sales	

I funghi del bosco di frassino e olmo

L'olmo predilige terreni freschi e può diventare una pianta molto alta oppure rimanere cespuglio. Negli ultimi decenni ha subito una grave malattia, la grafiosi dell'olmo, causata da un fungo (*Ophiostoma ulmi*) che viene diffusa da coleotteri scolitidi. Il frassino si presenta come un albero ad alto fusto presente su suoli fertili e freschi ed anche questa specie ha subito una malattia che ne ha causato il declino.

Flammulina velutipes

Fungo dell'olmo.
Viene anche detto fungo invernale, perché compare con il freddo. Può sopportare una leggera copertura di neve. Cresce su alberi vecchi e ceppaie. Gambo scuro e vellutato.



Peziza badia

Fungo a forma di coppa con il margine ondulato. Cresce dalla primavera all'autunno su terreno nudo, sabbioso, al margine delle strade.



Russula virescens

Colombina verde.
Caratteristica la cuticola del cappello che si screpola presto. È una russula amante del caldo e la si trova in estate nei boschi luminosi.

Morchella esculenta

Spugnola.
Fungo esclusivamente primaverile cresce sui terreni sabbiosi.



Febbraio

2021

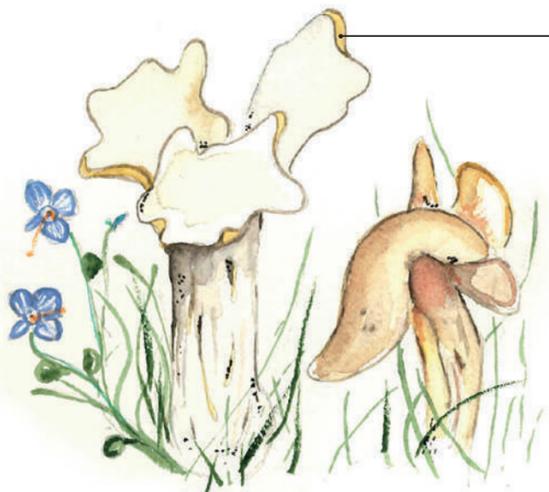


Aree Protette
Alpi Cozie

1 lunedì s. Verdiana	9 martedì s. Apollonia	17 mercoledì Mercoledì delle Ceneri	25 giovedì s. Cesario
2 martedì Presentazione del Signore	10 mercoledì s. Scolastica	18 giovedì s. Giulia	26 venerdì s. Romeo
3 mercoledì s. Biagio	11 giovedì Beata Vergine di Lourdes ●	19 venerdì s. Mansueto ●	27 sabato s. Leandro ●
4 giovedì ● s. Gilberto ●	12 venerdì s. Eulalia	20 sabato s. Silvano	28 domenica Il di Quaresima
5 venerdì s. Agata	13 sabato s. Maura	21 domenica I di Quaresima	
6 sabato s. Paolo Miki	14 domenica s. Valentino martire	22 lunedì s. Margherita	
7 domenica s. Teodoro martire	15 lunedì s. Faustino	23 martedì s. Renzo	
8 lunedì s. Girolamo	16 martedì s. Giuliana	24 mercoledì s. Edilberto re	

I funghi del bosco di tiglio e pioppo

Il tiglio è un albero longevo usato per abbellire i viali delle città, i suoi fiori profumano tantissimo. Il pioppo bianco predilige terreni freschi. Le tremule foglie ravvivate dal venticello fanno un rumore simile alla pioggia.



Helvella crispa
Spugnola crespa.
Fungo con cappello a forma di sella, gambo cavo solcato longitudinalmente da costolature. Si può ben osservare l'emissione della polvere sporica.



Agrocybe aegerita
Piopparello.

Vive su tronco o su ceppo di pioppo o salice. Penetra nell'ospite attraverso ferite o tagli di potatura. È una specie nota ed apprezzata sin dall'antichità ed è forse uno dei primi funghi ad essere stato coltivato.



Macrolepiota procera

Mazza di tamburo.
È uno dei funghi più alti e grossi dei nostri boschi. È un fungo saprofito che sfrutta il materiale organico in decomposizione. Il nome volgare è riferito all'aspetto di bacchetta di tamburo che hanno gli esemplari giovani ancora chiusi.



Orchis sp

I semi delle orchidee per germinare hanno bisogno di associarsi ad un fungo microscopico presente nel terreno. È una simbiosi micorrizica. Estirpare una orchidea significa annientare un lavoro che non potrà più dare i suoi frutti.



Marzo

2021

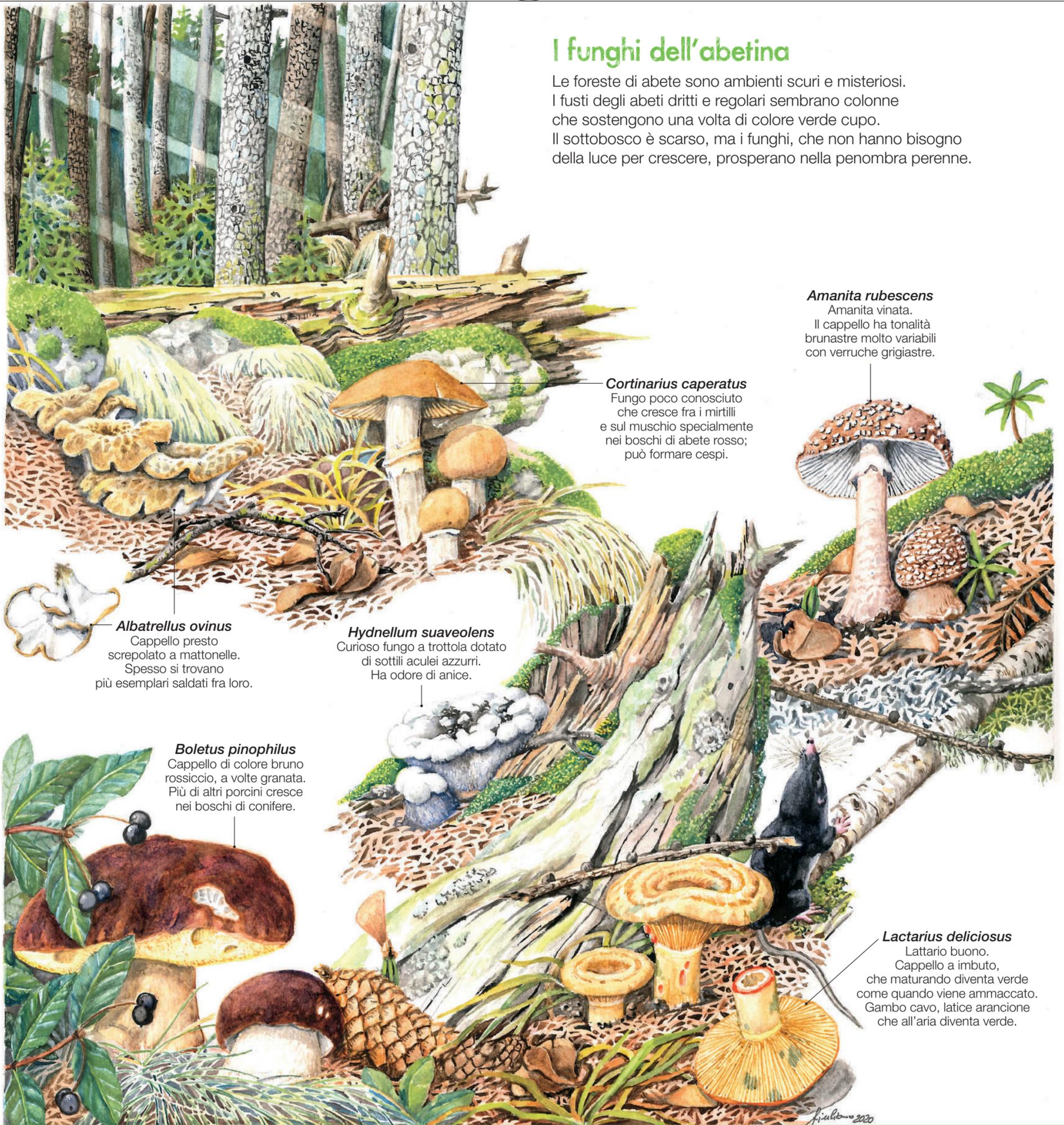


Aree Protette
Alpi Cozie

1 lunedì s. Giusto	9 martedì s. Francesca Romana	17 mercoledì s. Patrizio	25 giovedì Annunciazione del Signore
2 martedì s. Basilio martire	10 mercoledì s. Simplicio papa	18 giovedì s. Cirillo	26 venerdì s. Teodoro
3 mercoledì s. Cunegonda	11 giovedì s. Costantino	19 venerdì s. Giuseppe	27 sabato s. Augusta
4 giovedì s. Casimiro	12 venerdì s. Massimiliano	20 sabato s. Alessandra martire	28 domenica Le Palme
5 venerdì s. Adriano	13 sabato s. Arrigo	21 domenica V di Quaresima	29 lunedì s. Secondo martire
6 sabato s. Marciano	14 domenica IV di Quaresima	22 lunedì s. Lea	30 martedì s. Amedeo
7 domenica III di Quaresima	15 lunedì s. Luisa	23 martedì s. Turibio	31 mercoledì s. Beniamino martire
8 lunedì s. Giovanni di Dio	16 martedì s. Eriberto	24 mercoledì s. Romolo	

I funghi dell'abetina

Le foreste di abete sono ambienti scuri e misteriosi. I fusti degli abeti dritti e regolari sembrano colonne che sostengono una volta di colore verde cupo. Il sottobosco è scarso, ma i funghi, che non hanno bisogno della luce per crescere, prosperano nella penombra perenne.



Amanita rubescens

Amanita vinata.
Il cappello ha tonalità brunastre molto variabili con verruche grigiastre.

Cortinarius caperatus

Fungo poco conosciuto che cresce fra i mirtilli e sul muschio specialmente nei boschi di abete rosso; può formare cespi.

Albatrellus ovinus

Cappello presto screpolato a mattonelle. Spesso si trovano più esemplari saldati fra loro.

Hydnum suaveolens

Curioso fungo a trottola dotato di sottili aculei azzurri. Ha odore di anice.

Boletus pinophilus

Cappello di colore bruno rossiccio, a volte granata. Più di altri porcini cresce nei boschi di conifere.

Lactarius deliciosus

Lattario buono. Cappello a imbuto, che maturando diventa verde come quando viene ammaccato. Gambo cavo, lattice arancione che all'aria diventa verde.

Aprile

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 giovedì
s. Ugo

9 venerdì
s. Maria Cleofe

17 sabato
s. Aniceto papa

25 domenica
s. Marco - Anniversario Liberazione

2 venerdì
s. Francesco di Paola

10 sabato
s. Terenzio martire

18 domenica
s. Galdino vescovo

26 lunedì
s. Cleto

3 sabato
s. Riccardo vescovo

11 domenica
s. Stanislao vescovo

19 lunedì
s. Emma

27 martedì
s. Zita

4 domenica
Pasqua di Resurrezione

12 lunedì
s. Giulio I papa

20 martedì
s. Adalgisa

28 mercoledì
s. Valeria

5 lunedì
Lunedì dell'Angelo

13 martedì
s. Ermenegildo

21 mercoledì
s. Anselmo

29 giovedì
s. Caterina da Siena

6 martedì
s. Celestino

14 mercoledì
s. Abbondio

22 giovedì
s. Caio

30 venerdì
s. Pio V papa

7 mercoledì
s. Ermanno

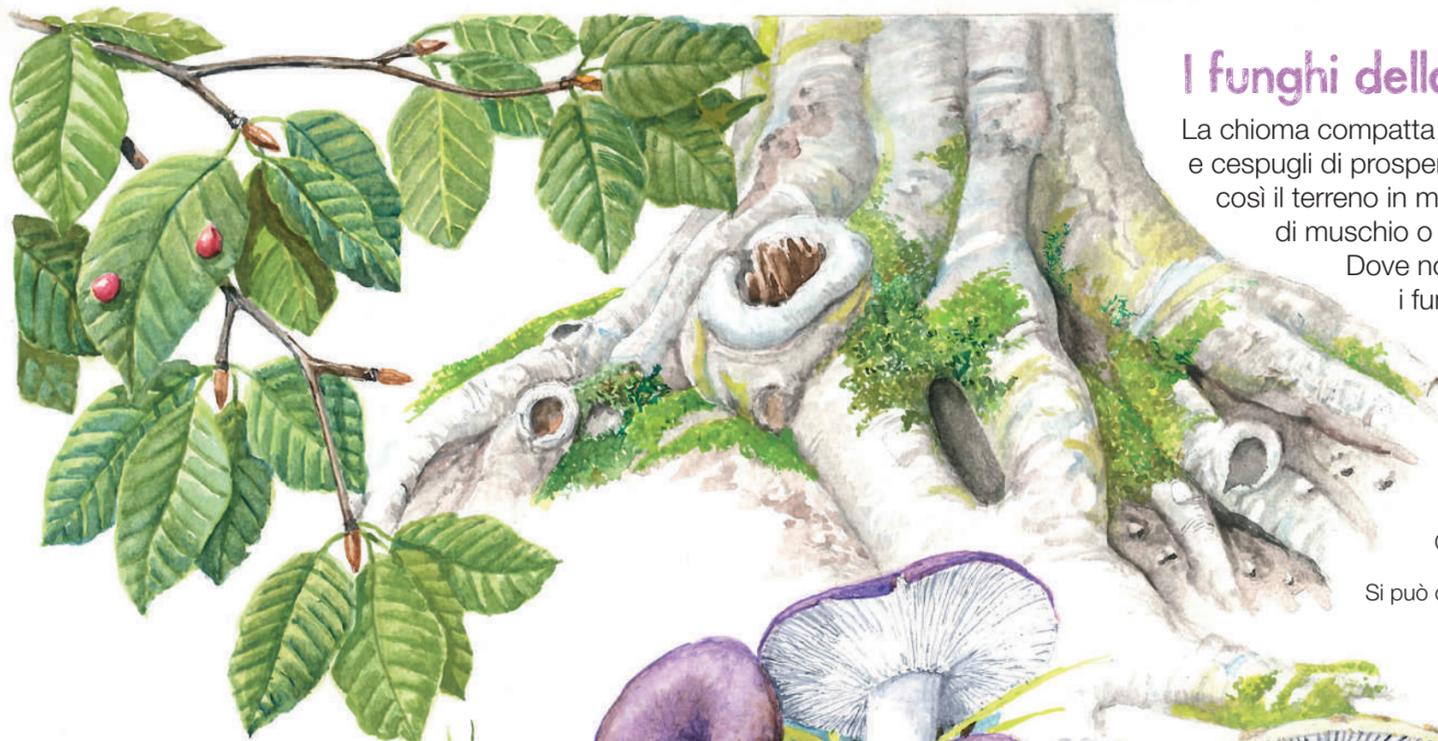
15 giovedì
s. Annibale martire

23 venerdì
s. Giorgio martire

8 giovedì
s. Walter

16 venerdì
s. Lamberto

24 sabato
s. Fedele



I funghi della faggeta

La chioma compatta dei faggi impedisce a erba e cespugli di prosperare per mancanza di luce, così il terreno in molte parti è coperto soltanto di muschio o addirittura nudo.

Dove non ci sono accumuli di foglie i funghi sono facilmente visibili.

Si trovano specie commestibili, ma anche quei funghi un po' strani che stimolano la curiosità degli amanti della natura.

Amanita citrina

Cappello da bianco a giallo verdognolo.
Odore e sapore di ravanello.

Si può confondere con la temibile *Amanita phalloides*.

Boletus calopus

Porcino rosso.

Cappello di colore chiaro, gambo carminio alla base. Se tagliato o ammaccato prende un colore azzurrognolo.

Russula cyanoxantha

Colombina maggiore.

Diametro del cappello fino a 18 cm con colori che variano dal violetto-lilacino all'azzurro, all'amaranto.

Ramaria formosa

Manina gialla.

È un fungo a forma coralloide che può arrivare anche a 20 cm di altezza. Sono belli a vedersi, ma non sono commestibili perché hanno un forte effetto lassativo.

Hydnum repandum

Steccherino dorato.

A prima vista assomiglia al gallinaccio, ma il gambo è bianco e sotto il cappello ha gli aculei che sono molto fitti e facilmente asportabili.

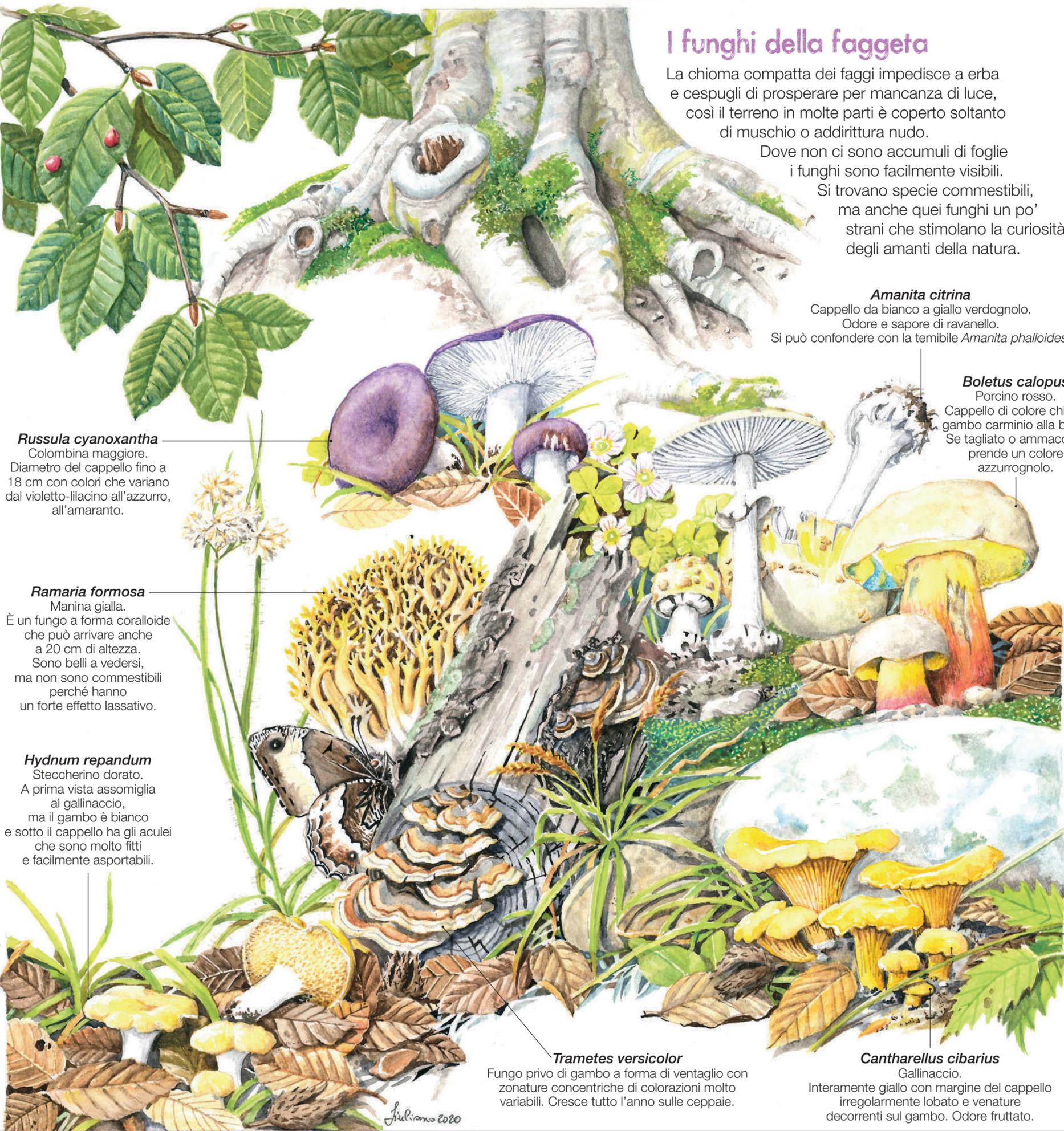
Trametes versicolor

Fungo privo di gambo a forma di ventaglio con zonature concentriche di colorazioni molto variabili. Cresce tutto l'anno sulle ceppaie.

Cantharellus cibarius

Gallinaccio.

Interamente giallo con margine del cappello irregolarmente lobato e venature decorrenti sul gambo. Odore fruttato.



Maggio

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 sabato s. Giuseppe - Festa dei Lavoratori	9 domenica s. Gregorio	17 lunedì s. Pasquale Baylon	25 martedì s. Beda
2 domenica s. Cesare	10 lunedì s. Antonino	18 martedì s. Giovanni I papa	26 mercoledì s. Filippo Neri
3 lunedì s. Filippo	11 martedì s. Fabio martire	19 mercoledì s. Celestino V papa	27 giovedì s. Agostino
4 martedì s. Floriano	12 mercoledì s. Pancrazio	20 giovedì s. Bernardino da Siena	28 venerdì s. Emilio martire
5 mercoledì s. Pellegrino martire	13 giovedì Beata Maria Vergine di Fatima	21 venerdì s. Vittorio martire	29 sabato s. Massimino
6 giovedì s. Giuditta	14 venerdì s. Mattia apostolo	22 sabato s. Rita da Cascia	30 domenica s. Giovanna d'Arco
7 venerdì s. Flavia	15 sabato s. Achille	23 domenica Pentecoste	31 lunedì Visitazione Beata Vergine Maria
8 sabato s. Desiderato	16 domenica Ascensione del Signore	24 lunedì Santa Maria Ausiliatrice	

I funghi dei prati di pianura

Un tipico prato di pianura presenta una grande biodiversità floristica e faunistica con condizioni di fertilità e freschezza.



Marasmius oreades

Gambe secche.
Quando il tempo è ventilato il fungo si presenta secco. Quando piove si rigonfia e continua a vivere. È uno dei funghi che forma i "cerchi delle streghe".



Agaricus arvensis

Prataiolo maggiore.
Fungo saprofito che cresce in gruppi presso pascoli e spazi aperti erbosi concimati.

Hygrocybe psittacina

Fungo vischioso, dal latino psittacus = pappagallo per i suoi colori vivaci che ricordano il volatile.

Anthurus archeri

Fungo stella.
Specie alloctona originaria dell'Australia. La carne rossa emana un odore nauseabondo. Scoperto in Francia per la prima volta agli inizi del 1900, negli anni '70 è apparso anche in Piemonte. Pare che le spore siano arrivate in Europa con la lana importata dall'Australia.

Coprinus comatus

La caratteristica di questo fungo è la precoce liquefazione del cappello che si dissolve in un liquido nerastro, simile all'inchiostro, contenente le spore.

Giugno

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 martedì
s. Giustino martire

9 mercoledì
s. Efrem

17 giovedì
s. Ranieri

25 venerdì
s. Massimo

2 mercoledì
Festa della Repubblica

10 giovedì
s. Diana

18 venerdì
s. Marina

26 sabato
s. Rodolfo

3 giovedì
s. Carlo Lwanga

11 venerdì
s. Barnaba

19 sabato
s. Gervasio

27 domenica
s. Cirillo

4 venerdì
s. Quirino vescovo

12 sabato
s. Guido

20 domenica
s. Ettore

28 lunedì
s. Attilio

5 sabato
s. Bonifacio vescovo

13 domenica
s. Antonio da Padova

21 lunedì
s. Luigi Gonzaga

29 martedì
ss. Pietro e Paolo

6 domenica
Corpus Domini

14 lunedì
s. Eliseo

22 martedì
s. Paolino da Nola

30 mercoledì
ss. Primi Martiri

7 lunedì
s. Roberto vescovo

15 martedì
s. Germana

23 mercoledì
s. Lanfranco vescovo

8 martedì
S. Medardo vescovo

16 mercoledì
s. Aureliano

24 giovedì
Natività s. Giovanni Battista

I funghi dei pascoli alpini

Benché non siano molto frequentati dai cercatori di funghi anche i pascoli alpini, dove gli alberi sono assenti o ridotti a cespugli contorti, ospitano una grande quantità di macromiceti.

Leucopaxillus giganteus

Fungo del fulmine o dell'argento vivo.
Cresce in prati e radure di montagna dove spesso forma i "cerchi delle streghe": il micelio di questi funghi si sviluppa in cerchi concentrici sempre più ampi ogni anno. Talvolta la presenza sotterranea delle ife si evidenzia con un diverso colore dell'erba. Per questa ragione i carpofori risultano allineati lungo la circonferenza. Il cappello può crescere fino a 40 cm di diametro. La superficie liscia, inizialmente biancastra varia in avorio con la maturazione.

Exobasidium rododendri

Fungo parassita del rododendro.
Simile ad una galla rossa, gialla o verde.
Si trova sugli steli dei rododendri.
Gli si attribuiscono proprietà medicinali.

Russula nana

Piccola *Russula* piuttosto comune durante il periodo estivo.
Il cappello è di soli 2-4 cm di diametro. Cresce sopra il limite della vegetazione tra i salici nani.

Panaeolus semiovatus

Fungo di piccole dimensioni con cappello campanulato.
Cresce dalla primavera all'autunno nei pascoli su sterco equino e bovino.

Calvatia utriformis

A forma di pera con piccole cuspidi poligonali.

Bovista plumbea

Fungo di forma sferica, a maturazione l'involucro esterno si apre mostrandone un secondo di color ardesia.

Langermania gigantea

Vescia.
Fungo globoso che può raggiungere i 60 cm di diametro.

Luglio

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 giovedì
s. Ester

9 venerdì
s. Letizia

17 sabato
s. Alessio

25 domenica
s. Giacomo apostolo

2 venerdì
s. Ottone

10 sabato
s. Felicità

18 domenica
s. Federico

26 lunedì
ss. Anna e Giacchino

3 sabato
s. Tommaso apostolo

11 domenica
s. Benedetto da Norcia

19 lunedì
s. Arsenio

27 martedì
s. Lilliana

4 domenica
s. Elisabetta

12 lunedì
s. Fortunato

20 martedì
s. Elia

28 mercoledì
s. Nazario

5 lunedì
s. Antonio Maria Zaccaria

13 martedì
s. Enrico Imperatore

21 mercoledì
s. Lorenzo da Brindisi

29 giovedì
s. Marta

6 martedì
s. Maria Goretti

14 mercoledì
s. Camillo de Lellis

22 giovedì
s. Maria Maddalena

30 venerdì
s. Pietro Crisologo

7 mercoledì
s. Edda, s. Claudio

15 giovedì
s. Bonaventura

23 venerdì
s. Brigida

31 sabato
s. Ignazio di Loyola

8 giovedì
s. Adriano III

16 venerdì
Beata Vergine Maria del Carmine

24 sabato
s. Cristina

I funghi del castagneto

È uno degli ambienti più ricchi di funghi, sia per quantità che per numero di specie. In particolare il castagneto da frutto ben coltivato ed irrigato regolarmente è assai produttivo. La normativa vigente riserva la raccolta dei funghi nel castagneto ai proprietari dei terreni.

Fistulina hepatica

Fungo parassita di latifoglie, particolarmente diffuso su vecchi castagni.

Amanita caesarea

Il "Reale", fungo molto ambito dai cercatori. Le lamelle, l'anello e il gambo devono essere gialli e non bianchi. La raccolta di *Amanita caesarea* allo stadio di ovolo chiuso è vietata perché si potrebbe confondere con le specie velenose.

Boletus edulis

È una delle quattro specie di porcini che cresce nel castagneto.

Grifola frondosa

Specie parassita di vecchi castagni, è fedele alle sue stazioni di crescita.

Cratarellus cornucopioides

Trombetta dei morti. Il suo colore scuro lo ha tradizionalmente associato alla putrefazione dei cadaveri.

Giuliano 2019

Agosto

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 domenica
s. Alfonso

9 lunedì
s. Romano

17 martedì
s. Giacinto

25 mercoledì
s. Ludovico re

2 lunedì
s. Eusebio

10 martedì
s. Lorenzo martire

18 mercoledì
s. Elena Imperatrice

26 giovedì
s. Alessandro martire

3 martedì
s. Lidia

11 mercoledì
s. Chiara d'Assisi

19 giovedì
s. Ludovico

27 venerdì
s. Monica

4 mercoledì
s. Nicodemo

12 giovedì
s. Giovanna Chantal

20 venerdì
s. Bernardo

28 sabato
s. Agostino

5 giovedì
Santa Maria della Neve

13 venerdì
s. Ippolito

21 sabato
s. Pio X papa

29 domenica
Martirio di s. Giovanni Battista

6 venerdì
Trasfigurazione del Signore

14 sabato
s. Alfredo

22 domenica
Santa Maria Regina

30 lunedì
s. Faustina

7 sabato
s. Gaetano da Thiene

15 domenica
Assunzione di Maria Vergine

23 lunedì
s. Rosa da Lima

31 martedì
s. Aristide

8 domenica
s. Domenico

16 lunedì
s. Rocco

24 martedì
s. Bartolomeo apostolo

I funghi del lariceto

Il lariceto pascolato con larici radi alternati a radure e zone più fitte è uno degli ambienti più rappresentativi delle montagne delle Alpi Cozie. L'erba tenuta bassa dal pascolamento permette di scorgere facilmente i funghi presenti.

Lactarius pominis

Lattario simbiote del larice a latte bianco con odore di buccia d'arancia.

Laricifomes officinalis

Fungo lignicolo che cresce sui larici. La crescita prosegue dall'alto verso il basso per più anni di seguito. In passato era usato per curare il vaiolo e la tubercolosi.

Clavaria cristata

Alta solamente pochi centimetri, cresce sotto aghifoglie spesso ai bordi dei sentieri.

Lepista nuda

Cresce in autunno soprattutto nei boschi di conifere.

Hygrocybe coccinea

Piccolo fungo piuttosto comune nei pascoli, dallo stupefacente colore rosso vivo.

Suillus grevillei

Laricino.

È il più comune fungo simbiote del larice. Il cappello giallo-arancio appare viscido con tempo umido.

Boletinus cavipes

Simile al laricino, ma con il cappello opaco e asciutto e con grandi pori angolosi sotto il cappello.

Giuliano 2020

Settembre

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 mercoledì
s. Egidio

9 giovedì
s. Sergio papa

17 venerdì
s. Roberto Bellarmino

25 sabato
s. Aurelia

2 giovedì
s. Elpidio vescovo

10 venerdì
s. Nicola da Tolentino

18 sabato
s. Sofia martire

26 domenica
ss. Cosma e Damiano

3 venerdì
s. Gregorio Magno

11 sabato
s. Diomede

19 domenica
s. Gennaro vescovo

27 lunedì
s. Vincenzo de' Paoli

4 sabato
s. Rosalia

12 domenica
ss. Nome di Maria

20 lunedì
s. Candida

28 martedì
s. Venceslao martire

5 domenica
s. Vittorino

13 lunedì
s. Giovanni Crisostomo

21 martedì
s. Matteo apostolo

29 mercoledì
ss. Michele, Gabriele, Raffaele arcangeli

6 lunedì
s. Umberto

14 martedì
Esaltazione Santa Croce

22 mercoledì
s. Maurizio martire

30 giovedì
s. Girolamo

7 martedì
s. Regina

15 mercoledì
Beata Vergine Maria Addolorata

23 giovedì
s. Pio da Pietrelcina

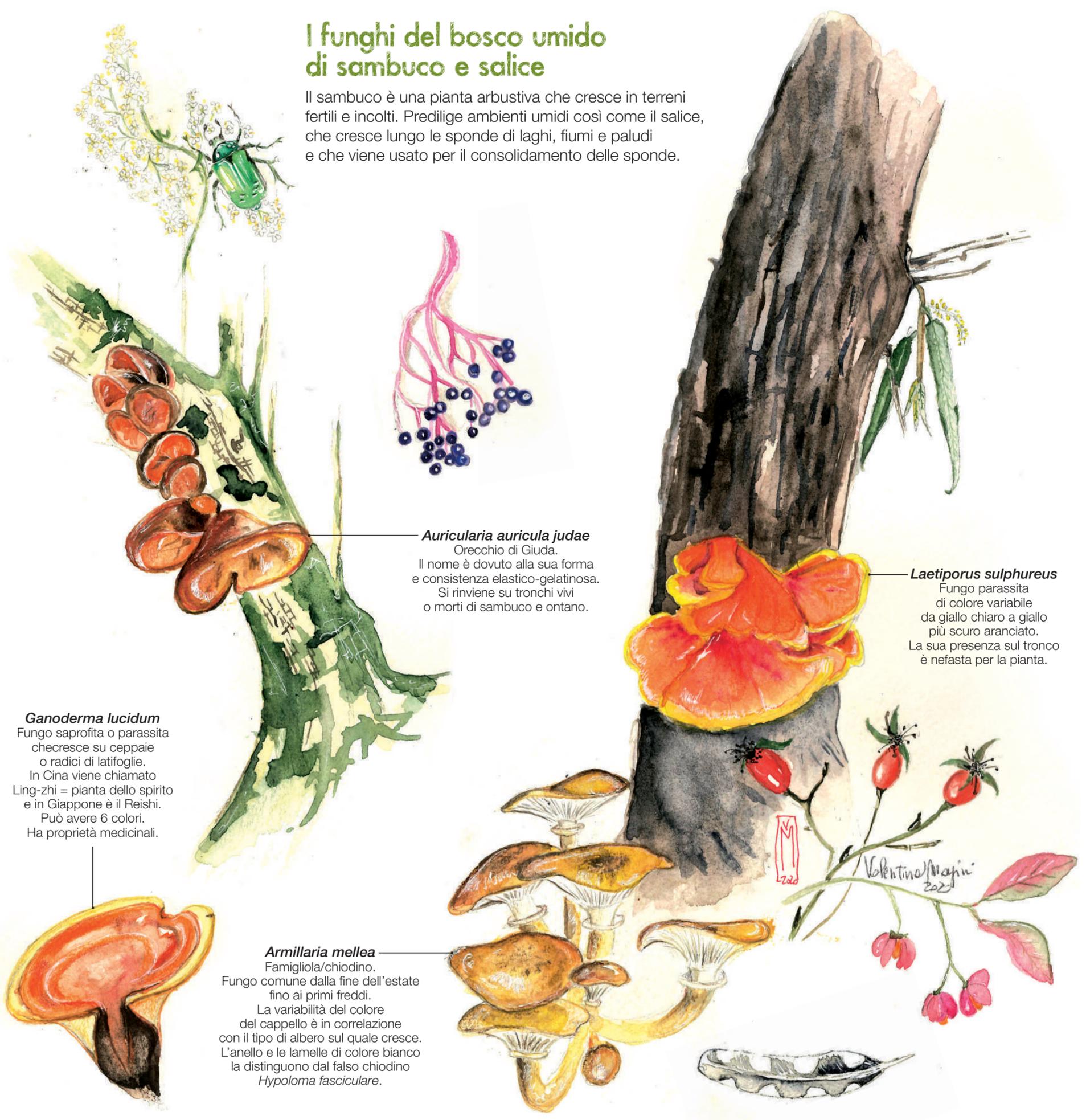
8 mercoledì
Natività Beata Vergine

16 giovedì
ss. Cornelio e Cipriano

24 venerdì
s. Pacifico prete

I funghi del bosco umido di sambuco e salice

Il sambuco è una pianta arbustiva che cresce in terreni fertili e incolti. Predilige ambienti umidi così come il salice, che cresce lungo le sponde di laghi, fiumi e paludi e che viene usato per il consolidamento delle sponde.



Auricularia auricula judae
Orecchio di Giuda.
Il nome è dovuto alla sua forma e consistenza elastico-gelatinosa. Si rinviene su tronchi vivi o morti di sambuco e ontano.

Laetiporus sulphureus
Fungo parassita di colore variabile da giallo chiaro a giallo più scuro aranciato. La sua presenza sul tronco è nefasta per la pianta.

Ganoderma lucidum
Fungo saprofito o parassita che cresce su ceppaie o radici di latifoglie. In Cina viene chiamato Ling-zhi = pianta dello spirito e in Giappone è il Reishi. Può avere 6 colori. Ha proprietà medicinali.

Armillaria mellea
Famigliola/chiodino. Fungo comune dalla fine dell'estate fino ai primi freddi. La variabilità del colore del cappello è in correlazione con il tipo di albero sul quale cresce. L'anello e le lamelle di colore bianco la distinguono dal falso chiodino *Hypoloma fasciculare*.

Ottobre

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 venerdì
s. Teresa di Gesù Bambino

9 sabato
s. Dionigi

17 domenica
s. Ignazio

25 lunedì
s. Gaudenzio

2 sabato
ss. Angeli Custodi

10 domenica
s. Daniele vescovo

18 lunedì
s. Luca evangelista

26 martedì
s. Evaristo papa

3 domenica
s. Gerardo

11 lunedì
s. Firmino

19 martedì
s. Laura

27 mercoledì
s. Fiorenzo

4 lunedì
s. Francesco d'Assisi

12 martedì
s. Serafino

20 mercoledì
s. Irene

28 giovedì
ss. Simone e Giuda

5 martedì
s. Placido martire

13 mercoledì
s. Edoardo re

21 giovedì
s. Orsola

29 venerdì
s. Ermelinda

6 mercoledì

14 giovedì
s. Callisto I papa

22 venerdì
s. Donato

30 sabato
s. Germano vescovo

7 giovedì
Nostra Signora del Rosario

15 venerdì
s. Teresa d'Avila

23 sabato
s. Giovanni da Capestrano

31 domenica
s. Lucilla

8 venerdì
s. Pelagia

16 sabato
s. Edvige

24 domenica
s. Antonio Maria Claret

I funghi del bosco di ontano

Questi alberi prediligono terreni umidi.
Le foglie cadono in autunno senza cambiare colore.
In antichità era un albero temuto perché il suo legno, se tagliato, si tinge di rosso.
È un albero usato per la bonifica dei terreni paludosi.

Cyathus striatus

Nido di uccello.
Quando è giovane è chiuso da una membrana bianca che maturando si apre e mette in mostra dei corpuscoli a forma di lenticchia adagiati sul fondo di una coppetta. L'insieme fa assomigliare il fungo ad un piccolo nido con le uova.

Phallus impudicus

Molte volte invece di vedere un fungo si sente il suo odore sgradevole anche a parecchi metri di distanza. Ha una crescita rapida: in una sola notte raggiunge l'altezza massima a partire dallo stadio di ovulo. La gleba, quando si liquefa, attira molte mosche che hanno il compito di diffondere le spore.

Clatrus ruber o cancellatum

Anche questo fungo nasce ad ovulo e si schiude con una forma e colore da entusiasmare ogni osservatore della natura, ha un odore sgradevole.

Schlerotina tuberosa

Fungo parassita dei rizomi di *Anemone nemorosa*.

Sarcoscypha coccinea

Fungo raro, a forma di coppa, dal bel colore rosso vivo. Soltanto la sensibilità di un vero raccogliatore non danneggerà questo rarissimo fungo.

Novembre

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 lunedì
Tutti i Santi

9 martedì
s. Oreste, s. Ornella

17 mercoledì
s. Elisabetta di Ungheria

25 giovedì
s. Caterina di Alessandria

2 martedì
Commemorazione dei Defunti

10 mercoledì
s. Leone Magno

18 giovedì
s. Oddone

26 venerdì
s. Corrado vescovo

3 mercoledì
s. Silvia

11 giovedì
s. Martino di Tours

19 venerdì
s. Fausto

27 sabato
s. Virgilio

4 giovedì

12 venerdì
s. Renato

20 sabato
s. Ottavio

28 domenica
I d'Avvento

5 venerdì
s. Zaccaria profeta

13 sabato
s. Diego

21 domenica
Presentazione di Maria Vergine

29 lunedì
s. Saturnino

6 sabato
s. Leonardo

14 domenica
s. Giocondo vescovo

22 lunedì
s. Cecilia

30 martedì
s. Andrea apostolo

7 domenica
s. Ernesto

15 lunedì
s. Alberto

23 martedì
s. Clemente I papa

8 lunedì
s. Goffredo vescovo

16 martedì
s. Margherita di Scozia

24 mercoledì
s. Flora

I funghi del bosco di pianura: carpino, nocciolo e ciliegio

Il carpino trattiene le foglie sulla chioma anche in inverno. Diventa albero di alto fusto esattamente come i ciliegi. Il nocciolo forma invece dei folti cespugli.



Astreus hygrometricus
Fungo barometro. Con il tempo asciutto le lacinie si richiudono attorno al carpoforo. Se piove si riaprono e il fungo assume la tipica forma a stella.

Leccinum carpini
Porcinello con colorazione del cappello variabile, carne bianca che al taglio vira subito ad un rosa-violetto con sfumature grigiastre, per poi annerire.



Amanita phalloides
La colorazione del cappello varia dal giallo-verdastro a diverse tonalità di verde. È il fungo più pericoloso in assoluto. Allo stadio di ovolo chiuso è impossibile distinguere dalle altre amanite.



Clitocybe odora
Fungo dell'anice. La carne è verdognola con forte odore di anice.

Dicembre

2021



Aree Protette
Alpi Cozie

1 mercoledì
s. Eligio

9 giovedì
s. Siro

17 venerdì
s. Lazzaro

25 sabato
Natività del Signore

2 giovedì
s. Bibiana

10 venerdì
Nostra Signora di Loreto

18 sabato
s. Graziano vescovo

26 domenica
s. Stefano

3 venerdì
s. Francesco Saverio

11 sabato
s. Damaso I papa

19 domenica
IV d'Avvento

27 lunedì
s. Giovanni evangelista

4 sabato
s. Barbara

12 domenica
III d'Avvento

20 lunedì
s. Liberato martire

28 martedì
ss. Innocenti Martiri

5 domenica
II d'Avvento

13 lunedì
s. Lucia

21 martedì
s. Pietro Canisio

29 mercoledì
s. Davide

6 lunedì
s. Nicola di Bari

14 martedì
s. Giovanni della Croce

22 mercoledì
s. Francesca Cabrini

30 giovedì
s. Eugenio

7 martedì
s. Ambrogio vescovo

15 mercoledì
s. Valeriano

23 giovedì
s. Giovanni da Kety

31 venerdì
s. Silvestro papa

8 mercoledì
Immacolata Concezione

16 giovedì
s. Adelaide

24 venerdì
s. Adele

Ife e spore



Aree Protette
Alpi Cozie

Spore e ife. Ife e spore. Queste due piccole parole descrivono due molto più piccole caratteristiche dei **FUNGHI**.

Le diramazioni sottilissime che li ancorano al terreno (**le ife**) e le minuscole capsule di patrimonio genetico impacchettato che permettono la loro dispersione ubiquitaria (**le spore**).

A loro è dedicato il calendario 2021 delle Aree Protette delle Alpi Cozie, il 30° di una serie ininterrotta iniziata nel 1991.

Realizzati con disegni, fotografie e testi dei guardiaparco, sono diventati un appuntamento atteso e molto consultato, visto il costante impegno didattico riservato a animali, fiori, antichi mestieri, tempo, storia e tanti argomenti locali e universali. Vengono distribuiti gratuitamente ad ogni classe scolastica del territorio, dalle materne ai licei (qualche esemplare raggiunge persino le aule universitarie), e sono in vendita nelle edicole e nelle librerie specializzate. La collezione completa è liberamente scaricabile – e usabile! – dal sito del Parco a questo link: www.parchialpicozie.it/page/view/calendari.

La marmotta decorava la prima copertina perché è il simbolo del Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè che oggi – insieme ai Parchi Val Troncea, Laghi di Avigliana e Gran Bosco di Salbertrand, alle due Riserve di Chianocco e Foresto e a ben 16 Siti di Interesse Europeo – costituiscono l'arcipelago delle aree protette che difendono i migliori habitat e specie sparsi su oltre 35.000 ettari delle valli Susa, Chisone, Sangone e Germanasca.

I **FUNGHI** sono presenti sulla Terra da 3 miliardi di anni.

Sono onnipresenti, vivono ovunque su qualsiasi substrato e in ogni habitat del pianeta. Sono state classificate oltre 700.000 specie, ma secondo alcuni autori potrebbero essere almeno 3 milioni. Come sempre in Natura, c'è ancora tanto da studiare e scoprire!

La gran parte di loro sono microscopici, quasi tutti sono piccoli o piccolissimi. Li ingeriamo quotidianamente anche senza rendercene conto perché sono gli agenti principali della fermentazione della birra e del vino, della lievitazione di pasta e pane. Li combattiamo senza tregua per le infezioni che affliggono noi o i nostri raccolti, come i funghi dei piedi presi nelle piscine, quelli che provocano la tigna, i micrococchi, gli aspergilli e la candida. O il "brusone" (*Piricularia orza*) che attacca le coltivazioni di riso, favorito negli ultimi anni dalle temperature eccessive e prolungate provocate dai cambiamenti climatici.

Per fortuna, talvolta altri funghi ci aiutano nelle cure, come la ben nota penicillina. Oggi è prodotta industrialmente ma Alexander

Fleming un secolo fa scoprì le proprietà antibiotiche del fungo *Penicillium notatum* (oggi *P. chrysogenum*) da cui derivò il nome conosciuto in tutto il mondo (per la verità un medico della Marina Militare italiana, Vincenzo Tiberio, le descrisse già alla fine del 1800 ma le sue ricerche fecero meno notizia. Ma questa è un'altra storia...).

Dunque 1,5 miliardi di anni fa i funghi erano ben diffusi nelle acque marine, salmastri e dolci. 800 milioni di anni dopo cominciarono a occupare le terre emerse. Da veri esploratori pionieri, scoprirono un nuovo mondo promettente e facilitarono l'arrivo di tutte le altre piante attraverso le loro **MICORRIZE**.

Una cooperazione virtuosa che da allora funziona meravigliosamente senza interruzioni. Si stima che oggi circa l'80% delle piante superiori abbia legami micorrizici con qualche fungo. Le ife fungine si uniscono alle radici delle piante e ne assorbono i prodotti fotosintetici, mentre le piante sfruttano le finissime ife per esplorare porzioni di suolo altrimenti impossibili da raggiungere e ne ricavano minerali indispensabili come il fosforo e l'azoto.

I poco appariscenti licheni – spesso confusi con muschi o muffe – ne sono una testimonianza vincente. Al 50% funghi eterotrofi e al 50% piante autotrofe, sono in pratica una efficientissima società per azioni in grado di colonizzare i substrati più inospitali: rocce, morene liberate dai ghiacciai, legni vivi e morti, tetti, monumenti. La loro forza sta proprio nella loro collaborazione che mette a reciproca disposizione sali minerali, acqua, zuccheri, ancoraggi robustissimi.

Un mondo fantastico, complesso, interconnesso, quello dei funghi. Spesso invisibile e quasi sempre ignorato.

Infatti normalmente, come in questo calendario, ci occupiamo di una ridottissima minoranza di loro, quelli che cerchiamo appassionatamente e mangiamo con gusto.

Quelli che possono essere lecitamente raccolti, ricordiamolo, rispettando le specifiche leggi nazionali e regionali, documentate dall'apposito "tesserino" e riassunte qui www.parchialpicozie.it/page/view/funghi.

I funghi sono protagonisti di storie famose, leggende talvolta inesatte e pericolose, cartoni animati, persino letteratura.

Un esempio, tra i tanti possibili, lo offre Italo Calvino che nel 1963 raccontò di Marcovaldo: mentre aspetta il tram per andare al lavoro, scopre dei

funghi cresciuti nell'aiuola di un viale cittadino. Crede quindi di poter ritrovare anche in città un angolo di natura conosciuto solo da lui. Quando finalmente arriva il momento di raccogliarli, scopre che altre persone lo hanno anticipato.

Decide allora di spargere la voce e far sì che tutti possano prenderli. L'episodio si conclude con una corsa in ospedale: i funghi erano velenosi. I raccoglitori rivali si devono sottoporre ad una comune e fastidiosa lavanda gastrica.

Dal romanzo alla realtà. Nonostante la diffusione della conoscenza, di internet e di tanti eccellenti manuali, ogni anno qualche ignorante confonde le specie, si intossica e finisce al pronto soccorso come Marcovaldo e soci. Regioni, province e ASL istituiscono nei maggiori paesi appositi centri di controllo dove micologi professionisti ed esperti certificano gratuitamente la commestibilità di ogni fungo raccolto e impongono la distruzione di quelli velenosi. Uno di loro, il dottor Marino Balma, ha fornito una preziosissima consulenza per la redazione di questo calendario.

Amanita Muscaria

Ovolaccio

È il fungo più appariscente dei nostri boschi, il cappello può avere diverse tonalità di rosso con verruche bianche più o meno fitte.



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

www.parchialpicozie.it • info.alpicozie@ruparpiemonte.it



@parchialpicozie

SEDE LEGALE



Parco naturale Gran Bosco di Salbertrand
Via Fransuà Fontan 1
10050 Salbertrand (TO)
Tel. +39 0122.854720
Fax +39 0122.854421

SEDI AMMINISTRATIVE



Parco naturale Val Troncea
Via della Pineta 5
Frazione Ruà
10060 Pradelato (TO)
Tel. +39 0122.78849



Parco naturale Orsiera Rocciavrè e Riserve naturali degli Orridi di Chianocco e Foresto
Via Massimo d'Azeglio 16
10053 Bussoleno (TO)
Tel. +39 0122.47064



Parco naturale dei Laghi di Avigliana
Via Monte Pirchiriano 54
10051 Avigliana (TO)
Tel. +39 011.9313000
Fax +39 011.9328055

Prezzo
6.00 €

Disegni e didascalie Elio Giuliano e Valentina Mangini

Testi Luca Giunti

Coordinamento redazionale Anselmina Coletti

Supervisione scientifica Marino Balma, Donato Tamburrino